



COMUNE DI LABICO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Regolamento Commissione Mensa Scolastica

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. _____ DEL _____

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N....DEL _____

Art.1

Istituzione e finalità

1. L'Amministrazione Comunale di Labico istituisce la Commissione Mensa a livello d'Istituto Comprensivo, organo consultivo e di controllo della stessa Amministrazione, con la finalità di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica, di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.
2. A tal fine il ruolo degli insegnanti deve essere di accrescere una coscienza alimentare positiva, abituando gli studenti a rapportarsi con sempre più consapevolezza al cibo.

Art. 2

Composizione

1. La Commissione Mensa è composta da:
 - a) N° 2 rappresentanti dei genitori per ogni plesso scolastico che abbiano almeno un figlio che usufruisca del servizio, in possesso dei requisiti definiti dall'Art. 3;

Qualora per carenza di candidature o in esito alle elezioni, non si riesca a raggiungere il numero previsto di rappresentanti per ciascun plesso scolastico, la commissione si intenderà validamente costituita anche con un numero minore di 6, purchè non inferiore a tre e prescindendo dal plesso di collegamento.

Lo stesso dicasi nell'ipotesi in cui, successivamente alla costituzione della commissione, per qualsiasi motivo, venga meno uno dei rappresentanti anzidetti (es dimissioni, perdita dei requisiti validanti l'esercizio della funzione, ecc)

- b) N° 1 rappresentante degli insegnanti per ogni plesso;

c) N° 1 rappresentante del personale addetto alla mensa ovvero della ditta aggiudicataria del servizio mensa;

d) Il responsabile del IV Dipartimento del Comune di Labico o suo delegato.

2. I componenti della Commissione Mensa vengono nominati annualmente, entro il mese di ottobre, e restano in carica fino alla nomina di nuovi membri che avviene, di norma, all'inizio del nuovo anno scolastico.

3. I rappresentanti dei genitori utenti del servizio vengono designati contestualmente alle elezioni degli organi di rappresentanza della scuola secondo le stesse modalità. I rappresentanti degli insegnanti vengono comunicati dalla Direzione Scolastica. I nominativi vengono trasmessi tempestivamente al IV Dipartimento del Comune di Labico.

4. La Giunta comunale, acquisiti i nominativi dei designati dai genitori utenti del servizio entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico, provvede, con proprio atto entro il 30 ottobre, alla nomina dei membri.

5. La Commissione nomina al proprio interno un Presidente e un Segretario con compiti di verbalizzazione delle sedute. Non può essere nominato Presidente o Segretario il rappresentante del personale addetto alla mensa e il rappresentante designato dal Comune.

6. La Commissione Mensa ha durata corrispondente all'anno scolastico e, comunque, fino alla nomina di quella nuova.

Art.3

Requisiti, dimissioni, decadenza e sostituzioni

1. Sono requisiti indispensabili per i membri della componente genitori:

- a) avere almeno un figlio, che usufruisca del servizio di refezione scolastica;
- b) essere in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio;
- c) non ricoprire altre cariche all'interno degli organi scolastici.

2. Non possono essere nominati membri della componente genitori i soggetti che operano, in qualsiasi modo, nell'ambito della grande distribuzione e/o ristorazione.

3. Nel caso di dimissioni da parte di un membro della componente genitori, la sostituzione avviene per il tramite dello scorrimento della relativa graduatoria, e successiva nomina da parte della Giunta Municipale a termine dell'art.2, comma 4, del presente Regolamento.

Art. 4

Competenze

La Commissione Mensa:

- a) fornisce suggerimenti, ai fini di ottimizzare il servizio, nei limiti che le vengono attribuiti dal presente Regolamento e dalle normative previste dal contratto di appalto;
- b) fornisce pareri consultivi all'Amministrazione comunale per eventuali modifiche del servizio stesso, nei limiti sopra menzionati;
- c) può fare proposte sulla composizione del menù, compatibilmente con il contratto di appalto e con le tabelle dietologiche previste dall'Azienda Sanitaria Locale (in seguito ASL);
- d) svolge visite nel centro di cottura e nei locali della mensa per i controlli sulla

distribuzione dei pasti, avendo riguardo alla qualità e alla quantità degli stessi;

- e) verifica la pulizia dei locali e delle stoviglie;
- f) verifica il rispetto da parte del personale delle norme igienico-sanitarie in atto;
- g) verifica la conformità del menù;
- h) verifica la conservazione degli alimenti, le scadenze e le indicazioni delle etichette;
- i) può richiedere all'Assessore competente per materia di convocare una riunione con l'Amministrazione Comunale e la ditta di ristorazione ogni qual volta si renda necessario, e comunque, almeno una volta l'anno.

Art. 5 **Controlli**

1. I componenti della Commissione Mensa possono accedere al centro di distribuzione dei pasti ed assistere alle diverse fasi della preparazione. Per non interferire con l'attività lavorativa degli operatori, l'accesso ai refettori sarà consentito a due rappresentanti per volta.
2. La Commissione potrà osservare le procedure che si effettuano durante il servizio di somministrazione dei pasti, per verificare la qualità ed il rispetto del capitolato d'appalto. Per valutare la qualità del servizio, potrà chiedere di assaggiare il cibo somministrato. Potrà, inoltre assicurarsi dell'effettiva preparazione di pasti alternativi per i soggetti affetti da patologie legate all'alimentazione.
3. Durante i sopralluoghi saranno messi a disposizione dei membri della Commissione camici monouso e stoviglie per l'assaggio dei cibi. L'assaggio dei cibi non dovrà avvenire in cucina.
4. La Commissione potrà chiedere che in occasione del sopralluogo sia presente anche il Responsabile Area Pubblica Istruzione.
5. I componenti della Commissione sono tenuti a non riferire osservazioni o reclami al personale addetto al servizio e a non darne pubblica divulgazione. Eventuali osservazioni vanno unicamente inoltrate al IV Dipartimento del Comune di Labico e, per quanto di competenza, alla Direzione Scolastica.
6. Per ciascuna visita effettuata, i membri della Commissione Mensa partecipanti al sopralluogo redigeranno una scheda di valutazione (allegato A), di cui una copia verrà consegnata nella prima riunione agli altri membri della Commissione. La scheda dovrà pervenire compilata al IV Dipartimento del Comune di Labico il giorno lavorativo successivo a quello del controllo.
7. I controlli della Commissione ai locali scolastici adibiti a mensa e alle cucine non necessitano di preavviso e potranno essere effettuati fino ad un massimo di 6 volte al mese. Ulteriori controlli debbono trovare giustificazione in particolari, obiettive, e/o documentate esigenze e segnalati all'Assessore competente per materia.
8. La Commissione, ogni qual volta lo ritenga opportuno e informata l'Amministrazione Comunale, e previo consenso della stessa, potrà richiedere di compiere accertamenti e analisi di controllo degli alimenti alla ASL territorialmente competente.

Art.6

Disposizioni finali

1. Il Comune si impegna a comunicare il Regolamento della Commissione mensa al fornitore dei pasti.
2. L'incarico di componente della Commissione mensa scolastica è da intendersi a titolo gratuito. Nessun compenso potrà quindi essere rivendicato a qualsivoglia titolo.
3. I comportamenti difforni da quanto previsto dal presente Regolamento comportano la decadenza dall'incarico, con provvedimento della Giunta Municipale su proposta del Dirigente del servizio competente, previa informativa rivolta alla commissione stessa.

Art.7

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale che lo approva e sostituisce ed abroga qualsiasi altra disciplina precedente relativa alla materia di cui trattasi.